N. 147 O.d.G.

COMUNE DI BERGAMO
Consiglio Comunale

N. 152 Registro C.C.
N. 97 Prop. Del.

Oggetto: esame osservazioni e relative proposte tecniche di controdeduzione ed approvazione definitiva della variante urbanistica agli atti del Piano delle regole e del Piano dei servizi del vigente Piano di governo del territorio (VARPGT10). Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT non costituenti variante agli stessi (ARPGT06), ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005. Approvazione del Documento di Polizia Idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla DGR X/4229 del 23/10/2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica".

Verbale dell'ordine del giorno trattato dal Consiglio comunale in seduta pubblica in data **11 dicembre 2017**

Marzia Marchesi - Presidente

SINDACO
1 – Gori Giorgio

CONSIGLIERI

2 – Amaddeo Diego
3 – Benigni Stefano
4 – Bruni Federica
5 – Camerlingo Massimo
6 – Carretta Niccolò
7 – Cassina Marta
8 – Ceci Gianfranco
~~9 – D'Alcia Tommaso~~
10 – De Rosa Davide
11 – Deligios Ezio
12 – Eynard Nicola
13 – Fracassi Fabio
~~14 – Gallone Alessandra~~
15 – Gregorelli Fabio
16 – Magni Emilia
17 – Marchesi Marzia
18 – Milesi Viviana
~~19 – Minuti Danilo~~
20 – Nespoli Denise
21 – Ongaro Luciano
22 – Paganoni Simone
~~23 – Pecce Luisa~~
24 – Ribolla Alberto
25 – Riccardi Francesca
26 – Rota Ferruccio
27 – Russo Romina
28 – Serra Massimiliano
29 – Tentorio Franco
~~30 – Tognon Paola~~
31 – Tremaglia Andrea
32 – Vergalli Alberto
33 – Zenoni Marcello

Presenti all'inizio della trattazione n. 28

ASSESSORI

Angeloni Giacomo
~~Brembilla Marco~~
Ciagà Graziella Leyla
Gandi Sergio
Ghisalberti Nadia
Marchesi M. Carolina
Poli Loredana
Valesini Francesco
Zenoni Stefano

Partecipa il segretario generale dott. Daniele Perotti.

AL CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI BERGAMO

FINANZIARIO

Bergamo, 28 novembre 2017

AREA: Politiche del Territorio
DIREZIONE: Pianificazione Urbanistica e E.R.P.
SERVIZIO: Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa

Alla Giunta Comunale
Sede

per l'inoltro al Consiglio Comunale

N° 0097-17 Prop. Del.
N° 0038-17 Prop. Dir.
VIT FO013-15

OGGETTO: Esame osservazioni e relative proposte tecniche di controdeduzione ed approvazione definitiva della variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (VARPGT10). Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT non costituenti variante agli stessi (ARPGT06), ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005. Approvazione del Documento di Polizia Idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla DGR X/4229 del 23/10/2015 *"Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica"*.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione n. 0389-15 Prop. Del./n.0071-15 Prop. Dir. del 4/09/2015 è stato dato avvio al procedimento denominato *"VARPGT10 - Variante urbanistica al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio"*, unitamente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- con avviso pubblico n. U0292310 P.G. del 15/09/2015 è stato ufficialmente comunicato l'avvio del procedimento di variante urbanistica, definendo il giorno 26/10/2015 come termine ultimo per la presentazione di suggerimenti e proposte alla variante da parte di eventuali soggetti interessati ai sensi del comma 2 dell'art. 13 della LR 12/05 s.m.i.;
- l'avviso di avvio del procedimento di variante urbanistica è stato comunicato alla cittadinanza attraverso affissione all'albo pretorio in data 15/09/2015 di cui al PG U0292310, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 39 del 23/09/2015 e pubblicato sul quotidiano locale nonché sul sito web del Comune di Bergamo;
- l'avviso di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS è stato comunicato alla cittadinanza attraverso affissione all'albo pretorio in data 24/09/2015 di cui al PG U0300793; successivamente revocata, dando avvio, con Delibera n. 213 Reg. G.C del 09/06/2016, al procedimento completo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla variante agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, con specifica individuazione dell'autorità procedente, dell'autorità competente, dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati in materia ambientale e dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, mediante avviso pubblico alla cittadinanza in data 14/06/2016 di cui al P.G. U0144119;
- in relazione a quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 12/05, con nota del 14/06/2016 di cui al PG U0143750, è stata data comunicazione di avvenuto deposito del documento di *scoping* sul portale regionale SIVAS e

contestuale convocazione dei soggetti interessati alla prima conferenza di valutazione al fine di garantire la partecipazione di tutti i soggetti interessati;

- in data 30/06/2016 si è svolta la prima conferenza di valutazione il cui verbale è in atti; successivamente in data 03/03/2017 con PG U0059441 è stata data comunicazione di messa a disposizione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica e proposta tecnica di variante urbanistica sul preposto portale regionale SIVAS per un periodo continuativo di 60 giorni dal 02/03/2017 al 01/05/2017;
- al fine di garantire la massima trasparenza e partecipazione al processo di redazione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8ter del Regolamento di Partecipazione del Comune di Bergamo, è stato avviato il processo partecipativo, attivando il forum di partecipazione sul territorio, nel corso del quale sono stati effettuati 4 incontri informativi per illustrare motivazioni, indirizzi metodologici e obiettivi generali per la definizione della variante, della struttura dei suoi atti costitutivi e le specifiche proposte tecniche di modifica;
- il processo partecipativo si è svolto secondo un calendario coordinato ed integrato con l'iter procedimentale e con il processo di Valutazione Ambientale Strategica; tale processo viene documentato nell'*Agenda Partecipativa*, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale **(Allegato 5)**;
- in data 07/03/2017 con PG U0062562 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione, effettuata in data 09/05/2017, il cui verbale è stato trasmesso a tutti i soggetti convocati con nota del 18/05/2017 (PGU0140152). Durante la seconda conferenza di valutazione, in relazione alle osservazioni pervenute e alla discussione collegiale svoltasi, l'autorità competente, d'intesa con l'autorità procedente, ha ritenuto di integrare la documentazione tecnica di variante ed il rapporto ambientale procedendo ad un secondo deposito degli atti e contestuale programmazione di una terza conferenza finale di valutazione;
- in data 23/05/2017 con PG U0143866 è stata data comunicazione di messa a disposizione del rapporto ambientale, sintesi non tecnica e proposta di variante urbanistica (integrata sulla base delle osservazioni pervenute e valutate in sede di seconda conferenza) sul portale regionale SIVAS e per un periodo continuativo di 10 giorni dal 23/05/2017 al 01/06/2017; contestualmente alla comunicazione di messa a disposizione è stata convocata la terza conferenza di valutazione finale, effettuata in data 05/06/2017;
- ai fini dell'acquisizione dei pareri e contributi delle parti sociali ed economiche prima dell'adozione della variante urbanistica in esame, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 e s.m.i., in data 18/04/2017 con PGU0105419 è stata inoltrata richiesta alle parti medesime, con termine fissato in gg 30 per l'acquisizione dei suddetti pareri e contributi;
- con delibera G.C. n. 64 del 16.02.2017 *"Integrazione del procedimento di variante urbanistica n. 3 al Piano di Governo del Territorio (VARPGT03) e sua implementazione nel procedimento di variante urbanistica n. 10 al Piano di Governo del Territorio (VARPGT10)"* relativa al *"Reticolo Idrico e al Documento di Polizia Idraulica"* è stato disposto che tutta la documentazione relativa a tale procedimento (pareri, valutazioni ed accordi formalizzati come esiti consolidati) fosse acquisita agli atti del procedimento "*VARPGT10*" quale parte integrante e sostanziale degli stessi; tale documentazione è stata pertanto integrata, a garanzia di un'economia complessiva dei procedimenti, inserendola nella specifica sezione relativa alla valorizzazione del sistema ambientale e recependone obiettivi, temi e linee di azione, integrando altresì le disposizioni normative e gli elaborati cartografici del PGT;
- contestualmente all'approvazione della presente variante, l'Amministrazione Comunale ha adottato e fatto proprio il Documento di Polizia Idraulica, implementando lo strumento urbanistico di governo del territorio ed apportando le conseguenti modificazioni agli atti del PGT e relativi allegati di settore.

Dato atto che:

- ai fini della definizione degli atti di variante, la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 187 Reg. G.C. in data 26/05/2016, ha approvato gli obiettivi generali, nonché i criteri guida e gli indirizzi operativi per l'elaborazione della proposta di variante, dettagliatamente descritti nell'allegato a suddetta deliberazione;

- suddetti criteri guida e parametri di valutazione hanno indirizzato le scelte di modifica introdotte agli atti del PGT con il procedimento di variante e sono stati richiamati anche nel processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che ha accompagnato la fase di elaborazione della proposta adottata, in particolare:
  - coerenza rispetto al quadro normativo nazionale e regionale;
  - contenimento della crescita e dei pesi insediativi;
  - incentivazione del recupero edilizio/urbanistico e funzionale di immobili soggetti a degrado sociale/edilizio;
  - anticipazione della applicazione delle disposizioni normative in materia di riduzione del consumo di cui alla LR 31/14;
  - incentivazione del sistema commerciale attraverso nuova regolamentazione delle polarità distrettuali (DUC) e conseguente aggiornamento normativo in materia, previa valutazione degli impatti di ricaduta in termini di accessibilità e sostenibilità ambientale;
- sulla base degli indirizzi operativi approvati dalla Giunta e della integrazione del procedimento di variante *"VARPGT03"* è stata redatta la proposta tecnica di variante *"VARPGT10 - Variante urbanistica al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio"*, illustrata nella relazione tecnica, corredata dai relativi allegati esplicativi, costituenti parte integrante e sostanziale del provvedimento, suddivisi in 6 sezioni, che illustrano nel dettaglio le singole proposte di modifica degli atti del PGT, sia cartografiche che normative, nella versione vigente e in quella modificata;
- con deliberazione n. 90 Reg. C.C./ 0041-17 Prop. Del. in data 04/07/2017 il Consiglio Comunale ha adottato suddetta proposta di variante, unitamente ai documenti riguardanti la correlata procedura VAS di riferimento (atto n. U0157469 P.G. in data 08/06/2017), trasmessi a firma dell'Autorità competente e allegati alla suddetta deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
- le condizioni e prescrizioni evidenziate nel parere motivato e dichiarazione di sintesi inerenti la procedura VAS correlata alla variante in oggetto sono pertanto da considerare criteri vincolanti e indirizzi prescrittivi per la valutazione delle osservazioni e per l'elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione alle stesse;
- gli atti ed elaborati costituenti la variante sono stati pertanto depositati presso la Segreteria Generale, Palazzo Frizzoni, Piazza Matteotti n. 27 e presso la Direzione Pianificazione Urbanistica, 1° piano Palazzo Uffici, Piazza Matteotti n. 3, nonché pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo http://territorio.comune.bergamo.it/VARPGT10 per 30 giorni consecutivi dal 26 luglio 2017 al 25 agosto 2017 compreso, per consentire la libera visione a chiunque ne avesse interesse e garantire la massima partecipazione dei soggetti coinvolti nel procedimento e di quanto aventi interessi ad inoltrare le proprie osservazioni alle modifiche introdotte dalla variante adottata agli atti del PGT;
- del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito internet comunale è stata fatta pubblicità anche all'Albo Pretorio del Comune e sul quotidiano a diffusione locale *"Corriere della Sera"*;
- per tutto il periodo di deposito è stato possibile prendere visione della suddetta documentazione presso i citati Uffici dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 dei giorni feriali, nonché dall'apposita sezione del sito comunale dedicata alla consultazione degli atti costitutivi la variante in oggetto;
- scaduto il predetto periodo di deposito si è aperto il termine per la presentazione di osservazioni, nei successivi trenta giorni, mediante il modello disponibile sul sito internet comunale, da indirizzarsi al Sindaco in carta semplice in triplice copia o all'indirizzo PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it, indirizzandole al Protocollo Generale del Comune di Bergamo o trasmettendole in via telematica entro e non oltre le ore 16.30 del **25 settembre 2017**;
- nel periodo utile indicato nell'avviso di deposito sono prevenute n. **124** osservazioni (**Allegato 1**);
- oltre il suddetto termine di scadenza sono altresì pervenute n. **4** osservazioni (**Allegato 1bis**).

Rilevato che:

- in data 12/10/2017 con deliberazione n.421 Reg. G.C./ 419-17 Prop. Del., la Giunta Comunale ha stabilito gli indirizzi metodologici e operativi da utilizzare per la valutazione delle osservazioni presentate alla variante adottata e per l'elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione alle medesime osservazioni, confermando gli obiettivi e i criteri guida già approvati in occasione dell'elaborazione della proposta di variante (con riferimento alla Deliberazione n. 187 Reg. G.C. in data 26/05/2016 e relativi allegati);

- nel suddetto dispositivo, la Giunta Comunale ha dato mandato agli Uffici competenti di avviare tempestivamente le attività correlate alla valutazione delle 124 osservazioni pervenute entro il termine stabilito, ai sensi dell'art.13 comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i, dall'avviso di deposito della variante adottata e di procedere alla elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione solo delle suddette osservazioni, al fine di garantire l'approvazione della variante urbanistica in oggetto entro i 90 giorni stabiliti dalla vigente normativa regionale, a pena della inefficacia degli atti assunti, come espressamente previsto dall'art.13 comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

- nel medesimo dispositivo, la Giunta Comunale ha infine stabilito di valutare come non pertinenti e pertanto non accoglibili le osservazioni riguardanti ambiti territoriali o disposizioni normative non oggetto di modifiche nella proposta di variante adottata e/o non direttamente correlate o conseguenti a queste, in coerenza con i principi di trasparenza e di partecipazione agli atti di pianificazione previsti dalla normativa vigente; tutto ciò, con l'obiettivo di evitare la necessità di ri-pubblicazione degli atti o di parte di essi, innescando un procedimento di "variante in itinere", che risulterebbe incompatibile con la necessità di una rapida conclusione del procedimento urbanistico della variante in oggetto nelle tempistiche stabilite dalla vigente legge regionale (con specifico riferimento alle disposizioni di cui all'art.13 comma 7 della L.R. 12/2005 e s.m.i.);

- come stabilito dalla soprarichiamata deliberazione n.421 Reg. G.C./ 419-17 Prop. Del, le **124** osservazioni pervenute entro il termine stabilito ai sensi dell'art.13 comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i, dall'avviso di deposito della variante adottata, in relazione alle quali è stata predisposta relativa proposta tecnica di controdeduzione, come da documenti allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**) sono state esaminate dal Gruppo di Lavoro costituito per la redazione della variante con disposizione di servizio n.10/2015, e relativamente al reticolo idrico sono state esaminate dal gruppo di lavoro costituito con disposizione di servizio n. 35/2011;

- le valutazioni in ordine alle osservazioni presentate e l'elaborazione delle relative proposte tecniche di controdeduzione sono state svolte in coerenza ai criteri di indirizzo metodologico approvati dalla Giunta Comunale nella suddetta deliberazione e con riferimento alla Deliberazione n. 187 Reg. G.C. in data 26/05/2016 e relativi allegati, nonché alle prescrizioni e condizioni stabilite dall'Autorità competente per la VAS in data 8/06/2017 nel parere motivato di cui al n. U0157469 PG a seguito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

- in esito a tali valutazioni, in attuazione ed applicazione dei principi di trasparenza e partecipazione degli atti di pianificazione urbanistica generale, in coerenza con le motivazioni e i principi ispiratori del presente procedimento richiamati in premessa, sono state considerate:

  - **non pertinenti n.** 22 osservazioni, in quanto riguardanti ambiti territoriali o disposizioni normative non oggetto di modifiche nella proposta di variante adottata e/o non direttamente correlate o conseguenti a queste (pertanto non accoglibili);
  - **accoglibili n.** 8 osservazioni;
  - **parzialmente accoglibili n.** 51 osservazioni;
  - **non accoglibili n.** 65 osservazioni (di cui n. 22 non pertinenti).

- in sede di esame ed elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione delle osservazioni è emersa, altresì, l'opportunità, in ossequio ai principi di economicità e semplificazione procedimentale, di provvedere, in sede di approvazione della presente variante, alla contestuale approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT non costituenti variante agli stessi, ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R.

12/20,che vengono specificati in apposito documento denominato *"Atto di Rettificazione – ARPGT06"* (**All. 4**) allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- in data 09/10/2017 il Parco dei Colli ha trasmesso (P.G. n. E0327287) specifico parere di competenza ai sensi della L.R. 86/1983 art. 21 c.d. commi 1 e 4 relativo alla variante adottata dal C.C. dal Consiglio Comunale in data 04/07/2017 con il quale si prende atto delle modifiche introdotte dalla variante e si richiama il carattere sovraordinato delle previsioni del P.T.C. Con tale parere si sottolinea il carattere autonomo e separato delle valutazioni dell'Ente nelle sue specifiche funzioni e competenze per gli aspetti paesaggistici delle trasformazioni proposte nelle aree di competenza. Si dà atto altresì che l'attuale norma di PTC è oggetto di una procedura di variante generale, che avrà tra i suoi cardini la semplificazione e la eliminazione dei Piani di Settore e con la quale *"il Piano disciplinerà il territorio del Parco Regionale con i contenuti di cui alla L.R.16/07, indicando le destinazioni d'uso delle diverse parti dell'area in relazione al loro grado di sensibilità e valore ambientale; precisando le modalità di intervento ammesse, i limiti e le condizioni per la realizzazione delle opere, definendo prescrizioni, indirizzi per la gestione delle attività agricole e forestali e per la tutela dei popolamenti arborei, arbustivi ed erbacei naturali e seminaturali, nonché misure per la conservazione di specifiche componenti ambientali"*;
- ai sensi dell'art. 9.2.3 del Piano delle Regole gli ambiti soggetti a disciplina sospensiva per i quali venga rilasciato il permesso di costruire antro la data di approvazione della presente variante e vengano iniziati i lavori ai sensi dell'art. 15 comma 4 del DPR 380/2001 entro l'entrata in vigore della medesima variante, saranno oggetto di specifico successivo atto di rettificazione per assegnare la destinazione urbanistica di *"IU5 – interventi in corso di attuazione"* ai sensi dell'art. 37.1 delle norme del Piano delle Regole; in mancanza del verificarsi di dette condizioni tali ambiti territoriali rimarranno disciplinati secondo quanto previsto dalla variante approvata;
- gli atti di Variante, in quanto non comportanti modifiche al Documento di Piano, non necessitano del parere della Provincia per la valutazione di compatibilità con il PTCP, ai sensi dell'art. 13, comma 5, L.R. 12/2005, fatta salva l'opportuna trasmissione degli atti per opportuna conoscenza;
- in ordine alle proposte di controdeduzione alle osservazioni presentate è intervenuto il parere favorevole della Commissione Urbanistica Commissione Urbanistica per la Tutela del Paesaggio e della Qualità Urbana, in esito alla seduta del 23/11/2017 -in atti-;

Dato inoltre atto che:

- la Regione Lombardia, con DGR X/7213 del 09/10/2017, ha approvato il nuovo Regolamento Consortile di Polizia Idraulica del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, in cui sono disciplinati gli interventi ammissibili all'interno delle fasce di rispetto del Reticolo Consortile; per questo in data 06/11/2017 è stato svolto un incontro tra l'Amministrazione Comunale, la Regione Lombardia (UTR Bergamo) e il Consorzio di Bonifica, in merito a competenze, ruoli e definizioni normative vigenti nella gestione del Reticolo Idrico. Tale incontro è stato finalizzato a garantire il coordinamento tra i diversi soggetti nell'espressione dei pareri di specifica competenza, con particolare riferimento alla valutazione delle proposte tecniche di controdeduzione ad osservazioni riguardanti il reticolo idrico (verbale agli atti P.G. n. I0357388);
- in data 24/11/2017 n. PG E0373790 la Regione Lombardia ha provveduto a trasmettere il parere di competenza relativo al Documento di Polizia Idraulica, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, depositato agli atti d'ufficio.

Valutato che:

- in data 28/11/2017 l'Autorità competente per la Valutazione Ambientale strategica ha espresso la compatibilità ambientale con decreto dirigenziale denominato parere motivato finale di cui al protocollo n. I0376175 PG. **(Allegato 3)**
- le proposte tecniche di controdeduzione **(Allegato 2)** sono allegate alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- le modifiche introdotte ai contenuti della Variante adottata, a seguito dell'accoglimento totale e parziale delle osservazioni presentate, comportano l'adeguamento dei contenuti della Relazione tecnica di Variante;

Vista la documentazione allegata alla presente deliberazione in forma cartacea e su supporto digitale, costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

Visti inoltre:

- *la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" e s.m.i.;*
- *la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 "Disposizioni per la riduzione del Consumo di Suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" con particolare riferimento all'art.5 comma 4 come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017n.26;*
- *il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;*
- *il DGR n. VIII/351 del 13/03/2007, il DGR n. VIII/6420 del 27/12/2007 e s.m.i.;*
- *l'art. 42, comma 2, del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- *D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*
- *L.R. n. 4 del 15/03/2016 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";*
- *DGR X/4229 del 23/10/2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica";*
- *DGR X/7213 del 09/10/2017 Regolamento Consortile di Polizia Idraulica del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca;*
- *L.R. n. 6/2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere" e s.m.i.;*
- *D. Lgs. 59/2010 "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" (comunemente indicata come Direttiva "Bolkestein");*
- *D.G.R. N. 9/4345 del 26/10/2012 in cui è disposto l'obbligo di adeguamento ai principi dell'ordinamento nazionale come previsto dall'art. 31, comma 2, L. 214/2011 modificato dal D.L. 69 del 21/62013 e del D. Lgs. 147/2012;*
- *D.G.R. Lombardia 20/12/2013, n. X/1193 "Disposizioni attuative finalizzate alla valutazione delle istanze per l'autorizzazione all'apertura o alla modificazione delle grandi strutture di vendita conseguenti alla D.C.R. n. X/187 del 12/11/2013 Nuove linee per lo sviluppo delle imprese del settore commerciale").*

Tutto ciò premesso , considerato e rilevato

SI PROPONE

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., in esito all'esame delle osservazioni alla variante adottata pervenute entro i termini **(Allegato 1)**, le proposte tecniche di controdeduzione alle medesime **(Allegato 2)** e, conseguentemente, di approvare la variante al Piano di Governo del Territorio (VARPGT10), costituita dagli atti adottati, modificati e integrati con gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento (anche parziale) delle proposte tecniche di controdeduzione e corredata dal parere motivato finale di VAS n. I0376175 P.G. del 28/11/2017 **(Allegato 3)**. Tutti gli allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e sono depositati in originale presso la Direzione Pianificazione Urbanistica.
2. Di approvare il Documento di Polizia Idraulica e le conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla DGR X/4229 del 23/10/2015 *"Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica"*, già recepite ed adottate all'interno del procedimento di variante al Piano di Governo del Territorio (VARPGT10), integrate con gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento (anche parziale) delle proposte tecniche di controdeduzione, stante il parere favorevole della Regione Lombardia, agli atti d'ufficio.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005, le correzioni di errori materiali e le rettifiche agli atti del PGT, non costituenti variante agli stessi, così come rilevati in sede di elaborazione delle proposte di controdeduzione ed individuati nel documento "Atto di rettificazione – ARPGT06" allegato **(Allegato 4)**.
4. Di dare mandato ai competenti Uffici comunali di apportare le conseguenti modificazioni ed integrazioni agli atti del PGT interessati dalla suindicata variante urbanistica di cui al punto 2 e dall'Atto di Rettificazione di cui al punto 3 della presente deliberazione, ivi comprese la carta del consumo di suolo.
5. Di dare atto che gli atti di variante definitivamente approvati, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. 12/2005 e s.m.i., saranno depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati nel sito internet del Comune, ed acquisteranno efficacia con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, previo inoltro alla Regione ed alla Provincia degli atti in forma digitale, ai fini di cui all'art. 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.
6. Di dare atto che fino alla data di efficacia degli atti di variante in oggetto si applicano le misure di salvaguardia in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni della variante medesima, ai sensi dell'art. 13, comma 12, L.R. 12/2005 e s.m.i.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli atti assunti.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Caldiroli

La Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche della Casa
Marina Zambianchi

Il Dirigente
Giorgio Cavagnis

L'Assessore alla Pianificazione territoriale e mobilità
Stefano Zenoni

L'Assessore alla riqualificazione urbana, edilizia pubblica e privata, patrimonio immobiliare
Francesco Valesini

Allegati

1) *Osservazioni pervenute nei termini stabiliti nell'avviso di deposito*
1bis) *Osservazioni pervenute oltre i termini stabiliti nell'avviso di deposito*
2) *Proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni presentate nei termini stabiliti dall'avviso di deposito*
3) *VAS - parere motivato finale n. I0376175 P.G. del 28/11/2017*
4) *Atto di rettificazione*
5) *Agenda Partecipativa*

COMUNE DI BERGAMO

AREA: Politiche del Territorio
DIREZIONE: Pianificazione Urbanistica e ERP

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, la proposta di cui sopra risponde ai requisiti tecnici, funzionali e procedurali, per cui si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Bergamo, 29 novembre 2017

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE
Arch. Giorgio Cavagnis

AREA: Risorse Finanziarie
DIREZIONE: Bilancio e Servizi Finanziari

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore all'Urbanistica tramite la Direzione Pianificazione Urbanistica e ERP, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, accertata la rispondenza delle condizioni procedurali, anche ai fini fiscali e finanziari, si esprime parere _____ sotto l'aspetto contabile.

Si attesta altresì, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs 267 del 18/08/2000, che la relativa spesa di € _____ è imputata al cap. _____ (Imp. _____) del bilancio in corso è finanziata con _____

Bergamo, novembre 2017

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

_____

UFFICIO SEGRETERIA

Vista ed esaminata la proposta con la relativa documentazione, nonchè i pareri espressi, non si formulano rilievi ai fini della regolarità della pratica.

Bergamo, novembre 2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

_____

Ai sensi dell'art.27, comma 2, dello Statuto comunale, si esprime parere _____ di legittimità.

Bergamo, novembre 2017

30 Nov

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Daniele Perotti

All 3

COMUNE DI BERGAMO

N.T0376175 P.G.

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT10" – Parere Motivato Finale

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S.,
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTI:

- la Parte II del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia Ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)";
- la L.R. della Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il Governo del territorio" e successive modificazioni e integrazioni con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientali di piani e programmi" in attuazione al comma 1 dell'art 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- la DGR VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 "Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS ", pubblicata sul B.U.R.L. 2° Supplemento Straordinario del 24 gennaio 2008, che individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.90/7 "Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (VAS) - Attuazione della DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007" in data 13 marzo 2008 ove si individuano anche i criteri generali da seguire per i procedimenti volti alla Valutazione Strategica di Piani e Programmi;
- l'art. 13 della L.R. 13/03/2012 n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente ed altre disposizioni in materia urbanistico-edilizia", in vigore dal 17 marzo 2012, ha modificato l'art. 4 della L.R. 12/2005 e prevede che "Nella VAS del documento di piano, per ciascuno degli ambiti di trasformazione individuati nello stesso, previa analisi degli effetti sull'ambiente, è definito l'assoggettamento o meno ad ulteriori valutazioni in sede di piano attuativo. Nei casi in cui lo strumento attuativo del piano di governo del territorio (PGT) comporti variante, la VAS e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono già stati oggetto di valutazione;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n 389/71 in data 04 settembre 2015 ha avviato la verifica di assoggettabilità a VAS per la variante denominata VARPGT10 tuttavia al fine di garantire una maggiore partecipazione e approfondimenti sulle tematiche ambientali si è ravvisata la necessità di revocare l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità sopra citata e di avviare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica con Deliberazioni di Giunta Comunale n.213 Reg. GC del 08/06/2016;
- la disposizione di Servizio n.17 del 16/12/2016 con cui sono state aggiornate le denominazioni delle Direzioni individuate quale autorità procedente e competente in funzione delle modifiche apportate al ":disegno della macro struttura organizzativa con decorrenza dal 1/12/2016" approvate con deliberazione n.234 del 23/06/2016 definendo:
    - l'Autorità proponente e procedente, cui compete l'elaborazione del piano o programma, è individuata nel Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica ERP;
    - l'Autorità competente, cui compete l'adozione del provvedimento di VAS, è individuata nel Dirigente della Direzione Edilizia Privata SUEAP e Ambiente, con competenze in tema di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, non collegato all'Autorità procedente;
    - i soggetti competenti in materia ambientale interessati da invitare alla conferenza di valutazione sono:

- ATS della Provincia di Bergamo
- ARPA Lombardia e Dipartimento di Bergamo
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Consorzio Parco dei Colli di Bergamo
- Corpo forestale dello Stato;

- gli Enti territorialmente interessati in materia ambientale da invitare alla conferenza di valutazione sono:
  - Regione Lombardia
  - Provincia di Bergamo
  - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
  - Autorità di Bacino
  - Comuni interessati e confinanti;
- i settori del pubblico interessati all'iter decisionale sono:
  - Italia Nostra
  - WWF
  - Lega Ambiente
  - A2A S.p.A
  - Aprica S.p.A
  - ATB S.p.A
  - T.E.B. Tranvie Elettriche Bergamasche S.p.A
  - Trenitalia
  - Confindustria Bergamo
  - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
  - Confederazione Artigiani di Bergamo Associazione Artigiani Bergamo
  - Associazione Esercenti e Commercianti
  - Confesercenti Associazioni Commercianti e Artigiani Unione Artigiani
  - ASCOM Bergamo
  - ANCE Bergamo
  - LI.A. Liberi Imprenditori
  - Associati Associazione Piccole e Medie Industrie di Bergamo e Provincia
  - Coldiretti
  - Confagricoltura Bergamo
  - Unione Provinciale agricoltori
  - Ordine degli Ingegneri
  - Ordine degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti
  - Ordine dei Dottori agronomi e Forestali
  - Collegio dei Geometri
  - Altri soggetti potenzialmente interessati

- la medesima delibera di Giunta individua:
  - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
  - le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 14/06/2016 U0144119 è stata data comunicazione dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT10";
- in data 30/06/2016 si è tenuta la prima conferenza di valutazione (seduta introduttiva);
- in data 09/05/2017 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione finale (seduta conclusiva);
- che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
  - è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
  - è stato pubblicato un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sul sito SIVAS e sul sito internet del Comune di Bergamo;

- in occasione delle Conferenze di valutazione oltre ad inviare specifici inviti ai soggetti interessati, si è provveduto a pubblicizzare sul sito SIVAS e sul sito internet del Comune di Bergamo la convocazione e la documentazione al momento disponibile;
- ogni documento significativo per il processo VAS è stato depositato presso gli uffici del Comune di Bergamo, sul sito SIVAS e pubblicato sul sito internet comunale;
- è stato possibile inoltrare contributi, pareri, osservazioni al Protocollo del Comune di Bergamo durante tutto l'iter procedurale della VAS.

- nel corso del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono pervenute le osservazioni seguenti - fase di scoping:
  - Dipartimento Di Igiene e Prevenzione Sanitaria (PG E0220379_2016);
  - Gruppo Amici Longuelo Bergamo, Comitato del Parco Agricolo Ecologico della Cintura Verde di Bergamo, Comitato Brembo Bonate Sotto, Comitato per il parco del Canto Alto e del Bedesco (PG E0219857_2016);
  - ARPA Lombardia (PG E0230640_2016);
  - Consorzio di Bonifica (PG E0241792_2016):
- nel corso del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica sono pervenute ulteriori osservazioni seguenti - fase di Rapporto ambientale:
  - in data 14/03/2017 P.G.E0069169 è pervenuta un'osservazione dal ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo segretariato regionale del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
  - in data 12/04/2017 P.G. E0099353 è pervenuta un'osservazione dallo studio legale Grechi e Associati;
  - in data20/04/2017 P.G. E0107380 è pervenuta un'osservazione da Remuzzi Camillo;
  - in data 21/04/2017 P.G. I0109225 è pervenuta un'osservazione dall'autorità competente – Ecologia e Ambiente;
  - in data 05/05/2017 P.G. E0122086 è pervenuta un'osservazione dall'Avv. Marco Ferri- Amici di Longuelo;
  - in data 05/05/2017 P.G. E0121318 è pervenuta un'osservazione dall' Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente;
  - in data 05/05/2017 P.G. E0121597 è pervenuta un'osservazione da Italia nostra sezione di Bergamo;
  - in data 08/05/2017 P.G.E0127031 è pervenuta un'osservazione dalla Provincia di Bergamo;
  - in data 11/05/2017 P.G.E0132256 è pervenuta un'osservazione da Italia nostra sezione di Bergamo;
  - in data 19/05/2017 P.G. E0140647 è pervenuta un'osservazione dal Parco Regionale dei Colli di Bergamo;
- in data 05/06/2017 si è tenuta la terza conferenza di valutazione (seduta integrativa) indetta per valutare la documentazione della Variante e del Rapporto Ambientale, modificata a seguito delle osservazioni pervenute in sede di consultazione partecipativa;
- con deliberazione n. 64 del 16.02.2017 è stata deciso dalla Giunta Comunale "l'Integrazione del procedimento di variante urbanistica n. 3 al Piano di Governo del Territorio (VARPGT03) e sua implementazione nel procedimento di variante urbanistica n. 10 al Piano di Governo del Territorio (VARPGT10)", essendo quest'ultima già depositaria di diversi obiettivi, temi e linee di azione, cui si aggiungono in tal modo anche gli obiettivi della VARPGT03 con il Reticolo Idrico e il Documento di Polizia Idraulica quale ulteriore tema trattato.

Tutti i contenuti e la documentazione relativi alla VARPGT03 (pareri, valutazioni ed accordi formalizzati come esiti consolidati) sono acquisiti agli atti quale parte integrante e sostanziale del procedimento VARPGT10 ed implementati al suo interno, a garanzia di un'economia complessiva dei procedimenti.

Rilevato che la variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT10", ha come principale obiettivo quello di rivedere in forma sostanziale e operativa quegli aspetti che si sono rivelati troppo rigidi e poco funzionali ai fini dell'attuazione di interventi edilizi ed urbanistici mirati alla rifunzionalizzazione e riqualificazione edilizia ed urbanistica che hanno determinato, in alcune specifiche situazioni, l'aggravarsi del degrado edilizio in luogo del miglioramento della qualità urbana ed ambientale nel suo complesso. La variante punta a:

- coerenza normativa nazionale e regionale;

- integrazione e coerenza tra atti di pianificazione;
- semplificazione normativa e procedurale atti di piano;
- verifica stato di attuazione previsioni di piano;
- miglioramento della qualità ambientale;
- recupero della aree industriali dismesse;
- rilancio del commercio urbano.

Attraverso il Rapporto Ambientale sono state analizzati i possibili impatti che gli interventi contenuti nella Variante potrebbero generare sulle principali componenti ambientali:

- Aria;
- Acqua;
- Energia;
- Rifiuti;
- Rumore;
- Viabilità e Trasporti;
- Inquinamento luminoso;
- Suolo;
- Elettromagnetismo;
- Biodiversità.

Le valutazioni effettuate nel rapporto ambientale dimostrano come:

- le **proposte di modifica riguardanti la variazione delle modalità di intervento** sono orientate a garantire la riqualificazione urbana ed edilizia attraverso il recupero dei fabbricati esistenti. Ciò che è ipotizzabile e auspicabile è che gli interventi effettuati su edifici esistenti o in sostituzione degli stessi comporterà un miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio, generato dall'introduzione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili nonché ponendo maggiori attenzioni sui sistemi costruttivi (materiali biocompatibili, sistemi di recupero delle acque), determinando una maggiore e positiva qualità urbana e sostenibilità ambientale. Di conseguenza non è prevista nessuna variazione di consumo di suolo e tantomeno nessuna problematica di carattere ambientale.
- le **proposte di modifica riguardanti la variazione delle norme a cui porre particolare attenzione** sono legate principalmente al tema del commercio (art. 17) e parcheggi (art. 16) con le relative ricadute in termini ambientali. Particolare attenzione va posto, all'articolo che disciplina l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita che soprattutto in zona Centro potrebbe avere delle importanti ricadute negative in termini ambientali. Anche se per le nuove autorizzazioni di Medie strutture di vendita di 2° livello e gli ampliamenti che determinino una Superficie di Vendita superiore a 1.500 mq dovrà essere predisposto un "Rapporto di compatibilità viabilistica e infrastrutturale" con lo scopo di ricostruire lo stato di fatto e di progetto per la valutazione dell'intervento nell'ottica della sua sostenibilità in termini di mobilità viabilistica, pedonale e di integrazione con il trasporto pubblico locale e con i sistemi di offerta commerciale esistenti, occorre effettuare un'analisi per valutare l'impatto.
- le **proposte di modifica riguardanti gli Interventi di Nuova Edificazione a Volumetria definita (Ne)** comporta una riduzione complessiva del consumo di suolo di circa il 60% rispetto alla superficie territoriale degli interventi di nuova edificazione a volumetria definita su area parzialmente libera e libera. La quasi totalità di riduzione di consumo di suolo si ha sulle aree libere, il cui consumo viene ridotto dell'83%, pari a quasi 70.000 mq di suolo libero che non viene destinato ad edificazione. Il consumo di suolo di aree libere, derivante dalla proposta di variante, è limitato ad aree intercluse nel tessuto urbanizzato e di dimensione modesta, di non particolare rilevanza ambientale. Per quanto riguarda gli interventi di nuova edificazione previsti su area urbanizzata, invece, il principio di riduzione del consumo di suolo viene perseguito tramite proposte di modifica che assegnano ad alcune porzioni di tali aree, destinazioni urbanistiche che non comportano capacità edificatorie, al fine di limitare le potenzialità edificatorie rispetto al PR e preservare le parti destinate a verde oggi esistenti;
- le **proposte di modifica riguardanti le variazioni delle destinazioni urbanistiche** (tra cui l'ex V9 – verde per lo sport e il revocato Accordo di Programma per l'accademia della Guardia di Finanza i quali hanno comportato l'ampliamento del perimetro del Parco agricolo ecologico di Bergamo e Stezzano – PLIS) e la **revisione degli interventi di nuova edificazione a volumetria definita (Ne) e delle previsioni insistenti sui lotti liberi di**

completamento hanno complessivamente permesso di raggiungere l'obiettivo di riduzione del consumo di suolo, come evidenziato nella redazione della relativa "carta di consumo del suolo", portando dall'81% al 79% il rapporto percentuale tra la somma della superficie urbanizzata e quella urbanizzabile.

- le **proposte di modifica riguardanti la destinazione urbanistica e rettifica di errori materiali** sono state valutate nel dettaglio delle 24 istanze totali e rilevato un complessivo miglioramento con guadagno di suolo libero dovuto per la maggior parte ad un incremento di area adibita a varie tipologie di verde (V) con diminuzione di suolo edificabile e riqualificazione di aree potenzialmente inquinate.

Viene inoltre proposta la **variazione della destinazione urbanistica** delle aree localizzate tra il quartiere di Grumello e la linea ferroviaria Bergamo – Treviglio finalizzate ad attuare l'ampliamento del PLIS di Bergamo e Stezzano, tale ampliamento si rende possibile eliminando la previsione di spostamento dello stadio cittadino, e a seguito della revoca dell'Accordo di Programma per la realizzazione della nuova sede dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Integrazione del Reticolo Idrico Minore e consortile (RIM), la variante relativa al RIM è stata assoggettata a specifico procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS ed ad espressione dell'autorità Competente con decreto n. 318/13 dal quale emerge che l'Autorità Competente ha ritenuto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di non assoggettare a valutazione ambientale strategica (VAS) la variante al PGT relativa al Reticolo Idrico.

Proposta di introduzione del concetto di "premialità commerciale" per l'ambito urbano corrispondente al Distretto Urbano del Commercio (DUC), per la valorizzazione del centro cittadino, tale opportunità deve essere valutata con particolare riferimento alla eliminazione dell'obbligo di reperimento dei parcheggi pubblici e/o di uso pubblico o della loro monetizzazione parziale o totale nei casi di variazione funzionale per insediamento di attività commerciali anche di media e grande dimensione (MSv e GSv), con conseguente incidenza sulle previsioni di introiti derivanti da tali oneri, oggi obbligatori.
I possibili impatti negativi previsti dall'insediamento di nuove attività commerciali riguardano:

1. un incremento del traffico veicolare generato da nuovi potenziali utenti, nonché per il trasporto merci, generando un possibile peggioramento della qualità dell'aria;
2. un incremento nei consumi idrici con necessità di collettamento e depurazione degli scarichi;
3. un incremento del consumo energetico dovute a:
    a. impianti di riscaldamento / raffrescamento;
    b. sistemi di illuminazione;
    c. apparecchiature tecnologiche
4. incremento della produzione di rifiuti:
    a. una quota viene trasferita al consumatore finale, quindi distribuita potenzialmente su tutto il territorio comunale;
    b. una quota viene prodotta sul posto, per la maggior parte dei casi si tratta di rifiuto riciclabile (in particolare gli imballaggi);
    c. una quota rappresenta il prodotto alimentare rivenduto fresco deteriorabile.
5. incremento delle emissioni sonore connesse con le attività commerciali dovuto a:
    a. traffico veicolare;
    b. mezzi di trasporto (carico/scarico);
    c. impianti tecnologici;
6. sostanziale non mutazione della situazione in termini di consumo di suolo, impatto elettro magnetico, paesaggio e beni culturali, biodiversità.

L'aspetto della Variante che, dal rapporto ambientale rappresenta l'aspetto più critico dal punto di vista ambientale, riguarda le modifiche introdotte per rilanciare il commercio nel centro città.
Pur rappresentando un'occasione per rilanciare l'economia della città, va tenuto in debita considerazione il prezioso contesto in cui si va ad operare, al fine di salvaguardare e valorizzare le caratteristiche urbanistiche, storiche architettoniche esistenti (in particolare centro Piacentiniano, borghi storici).
Consapevoli che una valutazione previsionale non possa concretamente stabilire cosa accadrà in termini dimensionali e merceologici relativamente ai futuri insediamenti commerciali, anche perché la modifica normativa prepara le condizioni e prevede in modo generalizzato e non puntuale la possibilità di insediamento, si ritiene opportuno, per incrementare la coerenza e la sostenibilità della proposta di variante, proporre alcuni approfondimenti, da attuarsi in fase autorizzativa:

- realizzazione delle nuove strutture, o ristrutturazioni consistenti eli ambiti esistenti, adottando le migliori tecnologie disponibili (BAT), in merito alle emissioni in atmosfera, raccolta e riutilizzo acque piovane e produzione di energia da fonti rinnovabili come meglio specificato di seguito:
- **ENERGIA**
  1. Realizzazione di nuove strutture: obbligo dell'impatto zero (DDUO 2456 del 08/03/2017);
  2. Ristrutturazione di edifici e cambio destinazione d'uso a commerciale: miglioramento delle prestazioni energetiche come previsto dal DDUO 2456 del 08/03/2017;
  3. Obbligo dell'allacciamento al teleriscaldamento e teleraffrescamento o dell'installazione di impianti singoli e centralizzati al alta efficienza;
  4. Realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili laddove le norme urbanistiche e paesaggistiche lo consentano.
- **RIFIUTI**
  1. Realizzazione di nuove strutture o ristrutturazioni: obbligo di realizzazione di punti di raccolta per i rifiuti con le caratteristiche previste dagli art 3.4.58 e 3.4.59 del Regolamento Locale d'igiene o di vere e proprie zone logistiche utilizzabili per carico e scarico merci nonché per le operazioni di deposito e smaltimento rifiuti, di facile accesso ai mezzi di trasporto;
  2. Ristrutturazioni edifici esistenti: obbligo di realizzazione di punti di raccolta per i rifiuti con le caratteristiche previste dagl'art 3.4.58 e 3.4.59 del Regolamento Locale d'igiene, valutando un idoneo punto di esposizione a filo strada che non comprometta la circolazione di pedoni e mezzi;
  3. Qualora lo spazio abilito alla raccolta rifiuti fosse insufficiente, si impone l'obbligo di stipulare contratti per i ritiri aggiuntivi a carattere oneroso, con la Società che gestisce il Servizio di igiene Urbana per il Comune di Bergamo;
  4. Obbligo di adesione al progetto comunale "Raccolta olii esausti (con assunzione dei relativi costi) e Spreco Alimentare.
- **MOBILITA'**
  1. In fase di realizzazione di nuovi parcheggi, obbligo di prevedere colonnine per la ricarica di veicoli elettrici (con le modalità stabilite dal d.lgs 257 del 2016) in conformità con la rete comunale;
  2. Convenzioni con TEB/ATB per sconti sull'utilizzo del biglietto del mezzo pubblico o del Bike sharing (es minuti di utilizzo gratuito da ricaricare sulla tessera personale);
  3. Compensazione ambientale monetizzata (scelta da parte della Giunta di alcune azioni SEAP/Piano di Azione Ambientale da finanziare);
  4. Carico e scarico (imporre orari serali/notturni per evitare il congestionamento del traffico nelle ore di punta).

La variante urbanistica "VARPGT10" agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90-17 Reg. C.C./0041-17 Prop. Del. in data 04/07/2017 ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i.

Gli atti ed elaborati che costituiscono la variante sono stati depositati per 30 giorni consecutivi dal 26 luglio al 25 agosto 2017 per l'espressione di eventuali osservazioni. Sono pervenute n. 128 osservazioni di cui n. 4 fuori termine stabilito per le quali è stata elaborata una proposta tecnica di controdeduzione seguendo i criteri definiti dalla Giunta Comunale.

Viste le conclusioni dell'Autorità procedente, di cui alla Dichiarazione di Sintesi Finale n.l0375866 P.G. in data 28/11/2017, che ritiene non necessario, in relazione alle proposte tecniche di controdeduzione formulate in accoglimento e/o parziale accoglimento delle osservazioni, procedere all'aggiornamento del Rapporto Ambientale nonché alla convocazione di un ulteriore conferenza di valutazione, e che ritiene quindi di procedere alla formulazione del parere motivato finale.

Valutato il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;
Visti i verbali della Conferenza di Valutazione;
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
Visto lo Statuto Comunale;
Per tutto quanto esposto,

DECRETA

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/351, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, parere positivo circa la compatibilità ambientale della variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT10", come modificata a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di adozione e deposito, subordinatamente al recepimento delle indicazioni di cui al punto 2.
2. Di confermare le indicazioni espresse nel parere motivato PG U0157469 del 08/06/2017 relativamente alla variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT10", ed in particolare:
   - la realizzazione delle nuove strutture, o ristrutturazioni consistenti degli ambiti esistenti, dovranno adottare le migliori tecnologie disponibili (BAT), in merito alle emissioni in atmosfera, raccolta e riutilizzo acque piovane e produzione di energia da fonti rinnovabili, come meglio specificato nei punti del presente provvedimento relativi a Energia, Rifiuti e Mobilità;
   - sia garantito l'impegno da parte dell'Amministrazione a destinare ad apposito fondo vincolato le entrate da "compensazione ambientale" previste dall'art.17 bis delle N.T.A. del Piano delle Regole; in tal senso verrà richiesto agli organi competenti, valutato l'ordine di grandezza degli introiti derivati della compensazione ambientale, di indicare quali obiettivi ed azioni Ambientali inseriti nei Piani d'azione vigenti verranno finanziati attraverso le compensazioni ambientali previste dal suddetto art.17 bis;
   - sia garantita un'adeguata attività di monitoraggio, anche attraverso l'aggiornamento dinamico delle banche dati e del sistema informativo comunale, in particolare per quanto concerne gli sviluppi delle attività commerciali e conseguentemente delle disponibilità dei parcheggi d'uso pubblico e dei parcheggi convenzionati con le attività commerciali insediate, in particolare nelle zone centrali della città;
   - sia inoltre garantita un'adeguata attività di monitoraggio delle ricadute complessive in termini ambientali delle previsioni contenute nella Variante 10 approvata, con attenzione agli indicatori individuati nel Rapporto Ambientale; a tal fine dovrà essere predisposto e concordato tra le Direzioni competenti, entro tre mesi dall'approvazione della Variante, un Protocollo operativo, promosso dalla Direzione Pianificazione urbanistica (autorità procedente) d'intesa con l'autorità competente, finalizzato a definire modalità e tempistiche del suddetto monitoraggio.

     Il riscontro di questa attività di monitoraggio dovrà essere di supporto al momento della valutazione di nuove richieste di insediamento commerciale da parte dell'organismo all'uopo costituito, previsto dall'art. 17 bis delle N.T.A. del PdR.
3. Si raccomanda inoltre, per la VAS di future varianti urbanistiche, come ben precisato da ARPA, di procedere sempre all'aggiornamento del quadro conoscitivo sullo stato dell'ambiente comunale, utilizzando i dati ed i parametri più aggiornati reperibili nelle diverse banche dati. Questo vale anche per l'esecuzione della prevista attività di monitoraggio e riguarda tutte le matrici ambientali da osservare e verificare: stato dell'aria, superfici permeabili, consumo di suolo, stato delle acque, ecc.
4. Di inviare il presente provvedimento, unitamente alla Dichiarazione di sintesi finale, in formato digitale, alla Regione Lombardia tramite Il Sistema informativo lombardo della valutazione ambientale di piani e programmi (SIVAS).
5. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Bergamo.

Bergamo, 28 novembre 2017

L'autorità competente
Arch. Massimo Casanova

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).

COMUNE DI BERGAMO
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E E.R.P.
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E POLITICHE DELLA CASA
UNITA' OPERATIVA UFFICIO DI PIANO

VARPGT10

Variante urbanistica al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT

Allegato 5
AGENDA PARTECIPATIVA

arch. Giorgio Cavagnis Dirigente Direzione Pianificazione Urbanistica arch. Dario Tadè Dirigente Area Politiche del Territorio

GRUPPO DI LAVORO

arch. Marina Zambianchi	progettista	arch. Natalia Fassi	collaboratore
arch. Silvia Pergami	collaboratore	geom. Giovanna Doneda	collaboratore
dott. Andrea Caldiroli	responsabile del procedimento	dott. Patrizia Gagliardi	collaboratore
		arch. Chiara Fojadelli	collaboratore
dott. Gianpaolo Ranica	collaboratore	***Reticolo Idrico***	
dott.ssa Stefania Medici	collaboratore	ing. Renata Gritti	progettista
dott.ssa Melania Troletti	collaboratore	geom. Teresa Losasso	collaboratore
ing. Roberto Antonelli	procedura VAS	con la collaborazione del	
con il supporto del Sistema informativo Territoriale SIT		Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca	

STUDI E APPROFONDIMENTI

Studio e ricerca relativi alla struttura commerciale nell'ambito urbano del sistema piacentinlano della città bassa di Bergamo
prof. arch. Luca Tamini
dott. Giorgio Limonta e dott. Mario Paris

Studio dell'accessibilità al DUC Centro – Bergamo
ATB - Mobilità S.p.a.
con Steer Davies Gleave

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Adottata con Del. n. 90 Reg. C.C./ 0041-17 Prop. Del. in data 04/07/2017 Approvato con Del. di C.C _____ del _____

IL PROCESSO PARTECIPATIVO

L'attività di pianificazione urbanistica è oggetto di processo partecipativo allargato a tutti i soggetti interessati ed articolato sulla base di riferimenti normativi in relazione a specifiche tematiche. Di seguito i riferimenti normativi vigenti in tema di partecipazione:

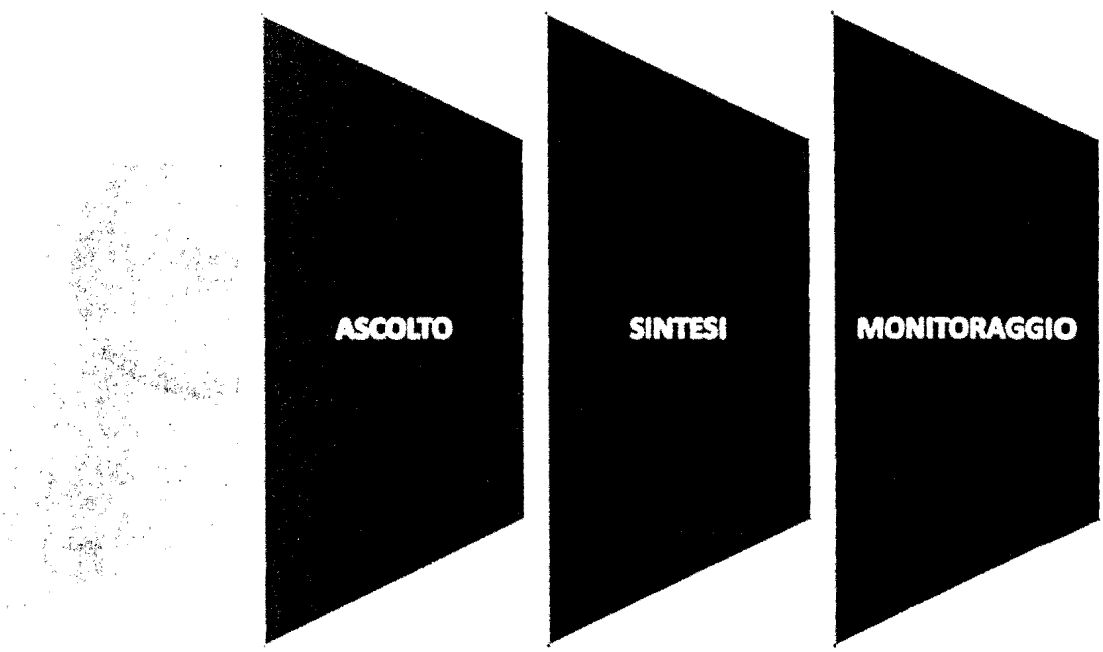
Secondo l'attuale normativa, il Testo Unico Enti Locali Decreto Legislativo n. 267/2000, negli artt. 8-9-10, la Direttiva n. 2001/42 del Parlamento Europeo, la L.R. n.12/2005, nonché secondo le raccomandazioni in materia di governance e buone pratiche finalizzate al miglioramento del rapporto tra le istituzioni e i cittadini, è indispensabile l'attuazione del processo partecipativo dei cittadini alle scelte strategiche di trasformazione urbana.

La partecipazione diretta dei cittadini alle scelte di trasformazione non deve intendersi solo come un'opzione politica o culturale, ma come una componente essenziale dei processi di trasformazione urbana finalizzati alla qualità, alla trasparenza e alla coesione sociale, partendo dal principio che la "città vera è quella degli abitanti" e non quella delineata dal suo perimetro.

ATTUAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione si intende quale massimo coinvolgimento dei singoli cittadini o associati, delle formazioni sociali, degli attori economici, secondo caratteri di adeguata diffusione, continuità e strutturazione, nel rispetto delle esigenze di celerità e trasparenza del procedimento.

L'apertura di un Forum con i cittadini consente l'attivazione delle diverse fasi di attuazione del processo partecipativo:



L'avvio del processo di partecipazione per la variante n. 10 al Piano di Governo del Territorio ha avuto inizio con la presentazione delle istanze partecipative a seguito

- dell'avvio del procedimento di variante,
- dell'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per valutare le ricadute potenziali derivanti dalla variazione dello strumento urbanistico sul sistema ambientale
- dell'apertura del tavolo di confronto con il Distretto Urbano del Commercio (D.U.C.).

Vista la rilevanza del processo in esame e la scala territoriale di riferimento, è previsto l'avvio di specifiche attività per avviare un processo partecipativo più allargato e diffuso.

Trattandosi di una variante generale, coinvolge l'intero territorio cittadino; in essa vengono trattati aspetti di prevalente natura tecnica e normativa che hanno riflessi di carattere non solo urbanistico ma anche ambientale sociale ed economico.

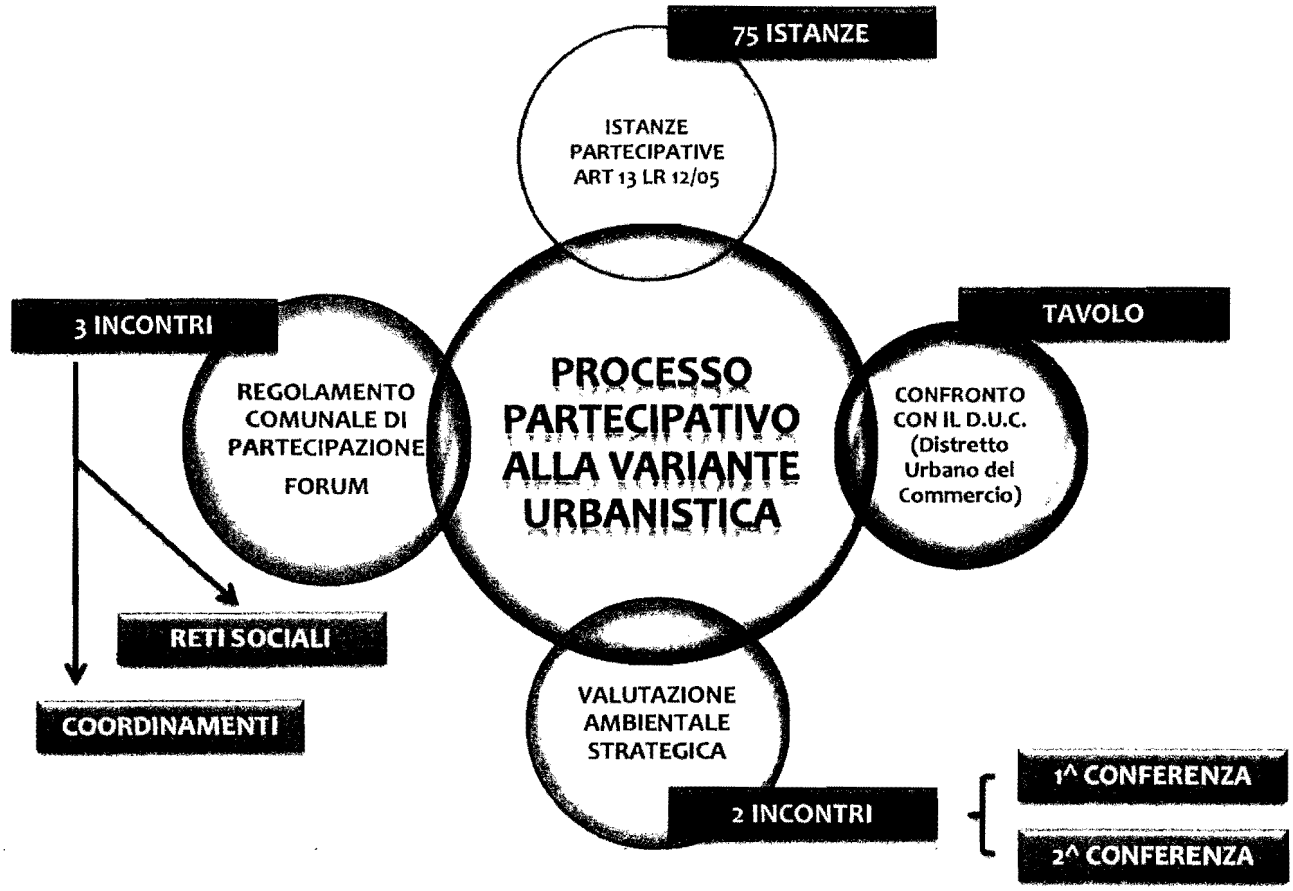
Il processo di partecipazione viene registrato all'interno della presente Agenda di Partecipazione che ne guida lo svolgimento all'interno dell'iter procedurale, in coordinamento con il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, attivando le necessarie azioni di comunicazione.

I SOGGETTI COINVOLTI

- Italia Nostra
- WWF
- Lega Ambiente
- Confindustria Bergamo
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura
- Confederazione Artigiani di Bergamo
- Associazione Artigiani Bergamo
- Associazione Esercenti e Commercianti
- Confesercenti
- Associazioni Commercianti e Artigiani
- ASCOM Bergamo
- ANCE Bergamo
- L.I.A. Liberi Imprenditori Associati
- Associazione Piccole e Medie Industrie di Bergamo e Provincia
- Coldiretti
- Confagricoltura Bergamo Unione Provinciale agricoltori
- Aribifiab onlus
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti
- Ordine dei Dottori agronomi e Forestali
- Ordine dei Geologi
- Collegio dei Geometri
- Il Coordinamento dei Comitati e Associazioni di quartiere di Bergamo
- Coordinamento delle reti sociali
- Curia

LE TAPPE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo di partecipazione è stato programmato all'interno dell'iter procedurale, in coordinamento con il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, mediante azioni di comunicazione, avvalendosi delle strutture interne preposte alle relazioni tra amministrazione e cittadinanza, con particolare riferimento alle reti sociali.



1 – IL TAVOLO CON IL DUC (Distretto Urbano del Commercio)

Sono avvenute consultazioni preliminari con il DUC (Distretto Urbano del Commercio) per la definizione degli aspetti di natura tecnico-commerciale:

- 11 gennaio - Sala Commissioni Palazzo Uffici
- 19 gennaio con DUC - sala Giunta
- 26 gennaio - Sala Commissioni Palazzo Uffici
- 4 febbraio con DUC - Sala Cutuli
- 1 marzo con DUC - Sala Giunta
- 7 marzo - Sala Commissioni Palazzo Uffici
- 22 marzo con DUC - Sala Giunta – (pom. Sala Commissioni)
- 3 maggio - Sala Commissioni Palazzo Uffici
- 17 maggio - Sala Commissioni Palazzo Uffici
- 26 maggio assemblea - Sala Galmozzi (sera)

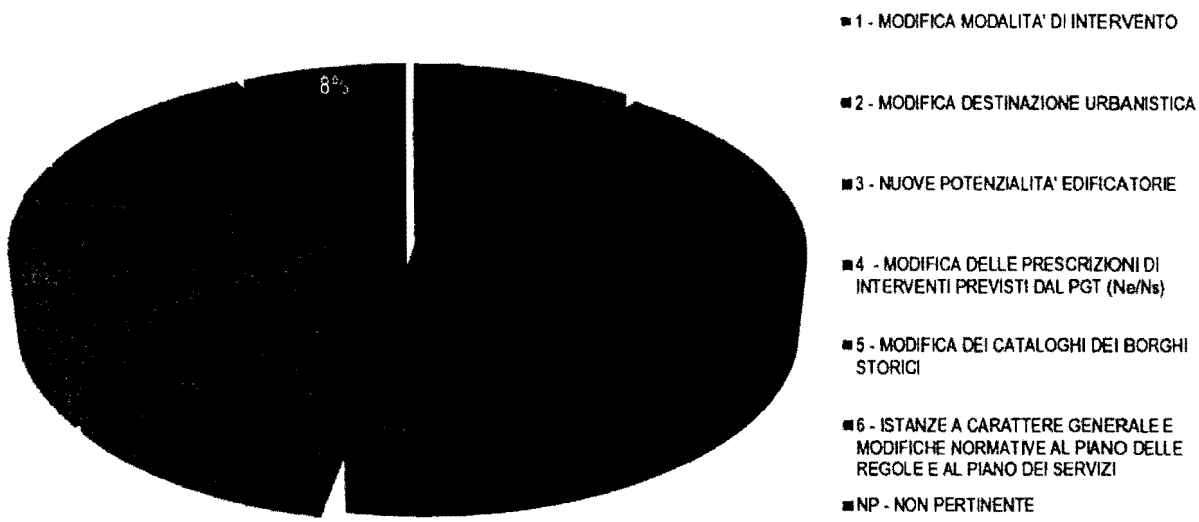
2 - LE ISTANZE PARTECIPATIVE

In coerenza con quanto disposto dall'art. 13 comma 2 della LR 12/05 l'avvio della variante urbanistica è avvenuto con Deliberazione di Giunta Comunale n. 388-15 del 10.09.2015 ed il relativo avviso di avvio, è stato pubblicato sul quotidiano locale, all'Albo Pretorio comunale e sul sito del comune di Bergamo per un periodo continuativo di 30 giorni (dal 15.09.2015 al 26.11.2015) al fine di informare la popolazione interessata.

Dall'avvio del procedimento sono pervenute alla direzione Pianificazione Urbanistica n. 76 istanze partecipative, esaminate ai sensi della Deliberazione di Giunta n. 187 del 26.05.2016 *"Indirizzi metodologici e operativi"* della VARPGT10.

Le istanze partecipative sono state raggruppate per tipologia di richiesta, al fine di poterle ricondurre alle diverse sezioni tematiche. Di seguito si riporta sinteticamente il dato su tipologia e relativo numero di istanze.

	TIPOLOGIA ISTANZE PARTECIPATIVE	N. ISTANZE	% ISTANZE
1	MODIFICA MODALITA' DI INTERVENTO DI IMMOBILI	8	11%
2	MODIFICA DESTINAZIONE URBANISTICA	32	42%
3	NUOVE POTENZIALITA' EDIFICATORIE (Ne - Ns)	8	11%
4	MODIFICA DELLE PRESCRIZIONI DI INTERVENTI PREVISTI DAL PGT	11	13%
5	MODIFICA DEI CATALOGHI DEI BORGHI STORICI	2	3%
6	ISTANZE DI CARATTERE GENERALE E MODIFICHE NORMATIVE	9	12%
7	NP - NON PERTINENTE	6	8%
TOTALE		76	100%



3 - PROCEDIMENTO DI VAS (Valutazione Ambientale Strategica)

In relazione a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 della Lr 12/05 per Governo del Territorio la presente variante è soggetta alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Tale procedimento prevede l'elaborazione di specifici documenti (Documento di Scoping, Rapporto Ambientale, sintesi non tecnica, parere motivato, dichiarazione di sintesi) finalizzati a valutare le ricadute potenziali derivanti dalla variazione dello strumento urbanistico sul sistema ambientale.

Il procedimento prevede lo svolgimento di conferenze di valutazione per condividere le decisioni assunte e le metodologie valutative adottate nonché verificare le ricadute di quanto previsto in variante sul sistema ambientale. Le norme definiscono il numero di incontri e l'individuazione dei soggetti da convocare.

Le conferenze di valutazione, a differenza degli incontri partecipativi, e delle istanze partecipative (aperte a tutti i cittadini) assumono carattere prettamente tecnico e connesso agli elementi specificamente oggetto di variante, aventi rilevanza sotto il profilo della sostenibilità ambientale.

Vista la rilevanza del tema, il team di progettazione della variante urbanistica VARPG10 ha ritenuto opportuno integrare il procedimento tecnico di VAS integrandolo con uno specifico percorso partecipativo, aprendo il processo di pianificazione a un confronto più ampio con la cittadinanza.

La prima conferenza di VAS si è tenuta il 30.06.2016 con la presentazione del documento di scoping e l'illustrazione dei contenuti della variante.

La seconda conferenza di VAS si è tenuta il 09.05.2017, successivamente alla fine del periodo di deposito della documentazione di Valutazione Ambientale Strategica. A seguito delle osservazioni pervenute si è provveduto ad integrazioni e modifiche anche di rilievo del progetto di variante, che hanno portato alla necessità di provvedere ad un nuovo deposito della VAS e ad un'ultima conferenza di VAS.

La terza conferenza di VAS, conclusiva del procedimento, tenutasi il 5 giugno 2017, ha visto a confronto i soggetti portatori delle principali osservazioni alla variante, in relazione ai provvedimenti modificativi adottati in accoglimento di quanto rilevato come pertinente. Sono state dunque illustrate tutte le variazioni apportate al Rapporto Ambientale e agli altri documenti del Piano di Governo del Territorio: solamente ARPA ha rilevato la possibilità di ulteriori modifiche possibili per allinearsi maggiormente con le indicazioni fornite e si è discusso sulla formulazione più idonea per il miglior risultato.

4 - IL FORUM

Il Forum con la cittadinanza si aprirà con il primo incontro, previsto per il 28.03.2017, di illustrazione dei contenuti della variante.

Un secondo incontro il 4.04.2017 sarà funzionale a raccogliere le segnalazioni e le valutazioni dei cittadini, nonché a spiegare quanto ancora non chiaro.

Un terzo incontro l'11.04.2017 per completare la disamina e raccogliere eventuali osservazioni.

Un quarto e ultimo incontro è avvenuto in concomitanza del termine ultimo di deposito della documentazione di VAS, il 9.05.2017, in modo da avere un quadro già valutato e precisato cui si sommeranno osservazioni e segnalazioni provenienti dalla Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica nonché dalla consultazione delle Parti Sociali ed Economiche, prima procedere all'adozione della Variante urbanistica.

Di seguito si precisano gli argomenti che affrontati nei diversi incontri.

- **28 marzo 2017 alle ore 15:00** presso la Sala Simoncini – Palazzo Frizzoni – Bergamo, Piazza Matteotti

TEMA DEL FORUM PARTECIPATIVO: *presentazione della Variante Urbanistica e della sua strutturazione con illustrazione degli documenti e degli allegati che lacompongono*

- **4 aprile 2017 alle ore 15.00** presso Urban Center - Bergamo scienza viale papa Giovanni XXIII, n. 57

TEMA DEL FORUM PARTECIPATIVO: *valorizzazione e tutela del sistema ambientale – applicazione sperimentale dei principi della LR 31/14 in materia di consumo di suolo – presentazione del reticolo idrico minore);*

- **11 aprile 2017 alle ore 15.00** presso Urban Center - Bergamo scienza viale papa Giovanni XXIII, n. 57;

TEMA DEL FORUM PARTECIPATIVO: *principi e criteri per la valorizzazione del sistema commerciale e conseguenti modifiche della normativa del Piano di Governo del Territorio;*

- **9 maggio 2017 alle ore 15.00** presso Urban Center - Bergamo scienza viale papa Giovanni XXIII, n. 57;

TEMA DEL FORUM PARTECIPATIVO: *presentazione degli esiti del processo di Valutazione Ambientale Strategica e conclusione con l'esposizione delle modifiche da introdurre a seguito delle osservazioni pervenute.*

* * *

1° Incontro 28 marzo 2017 - Sala Simoncini - dalle 15.00 alle 17.30

Illustrazione generale della variante

Presentazione e linee d'azione

Modalità operative, struttura, criteri e contenuti

- Assessore Francesco Valesini;
- Assessore Stefano Zenoni;

- Arch. Giorgio Cavagnis;
- Arch. Marina Zambianchi;
- Dott. PT Andrea Caldiroli;
- Arch. Silvia Pergami;
- Ing. Renata Gritti;

L'incontro si apre con la spiegazione, da parte degli assessori, delle necessità e delle opportunità che hanno portato all'avvio della variante VARPGT10, esponendo gli obiettivi e gli indirizzi metodologici del procedimento di variante (contenuti nella Deliberazione di Giunta n. 187 del 26.05.2016).

Successivamente, per agevolare le modalità di consultazione ed indirizzare la lettura della documentazione depositata ai fini VAS, è stata presentata la struttura della variante, esponendo sinteticamente i contenuti e gli esiti di ogni sezione del documento di variante.

L'incontro si chiude con la richiesta, da parte dei presenti, di individuare specificatamente quali temi verranno affrontati nei successivi incontri, per orientare la partecipazione in relazione al tema di interesse/competenza dei soggetti già presenti in questo primo incontro.

2° Incontro 4 aprile 2017 - Urban Center - dalle 15.00 alle 17.30

Valorizzazione e tutela del sistema ambientale

Applicazione sperimentale dei principi della LR 31/14 in materia di consumo di suolo

Presentazione del reticolo idrico minore

- Assessore Francesco Valesini;
- Assessore Stefano Zenoni;
- Assessore Leyla Ciagà;
- Arch. Giorgio Cavagnis;
- Arch. Marina Zambianchi;
- Dott. PT Andrea Caldiroli;
- Arch. Silvia Pergami;
- Ing. Renata Gritti;

In questo incontro sono stati presentati i contenuti della sezione relativa alla *"Valorizzazione del sistema ambientale"*.

Sono state illustrate le proposte di modifica finalizzate alla riduzione del consumo di suolo, a partire dalla redazione della *"Carta del consumo di suolo"* e della *"Carta della qualità dei suoli"*, redatte dagli uffici in anticipazione dei principi della L.R. 31/2014.

Al fine di fornire un quadro di maggior chiarezza, partendo dagli obiettivi già esplicitati durante il primo incontro, i relatori hanno illustrato le metodologie utilizzate nell'elaborazione delle proposte di modifica e gli esiti derivanti da tali modifiche in termini di dati quantitativi e qualitativi.

Tale sezione include l'integrazione all'interno della VARPGT10 della documentazione relativa al procedimento di Variante urbanistica n. 3 riguardante il Reticolo Idrico e il Documento di Polizia Idraulica, con la conseguente necessità di integrazione e coerenziazione degli elaborati di Piano di Governo del Territorio.

Alla conclusione dell'incontro i partecipanti hanno manifestato un sostanziale apprezzamento alle modifiche proposte in tema ambientale (con particolare riferimento all'ampliamento del *"Parco Agricolo Ecologico - PLIS di Bergamo e Stezzano"*) ritenendo del tutto condivisibile il principio della riduzione del consumo di suolo libero da edificazione. Sono stati avanzati suggerimenti finalizzati ad una migliore leggibilità dei dati di sintesi della presentazione, riportati sia in termini numerici che percentuali.

3° Incontro 11 aprile 2017 - Urban Center - dalle 15.00 alle 17.30

Valorizzazione del sistema commerciale e revisione quadro normativo del Piano di Governo del Territorio

Principi e criteri per la valorizzazione del sistema commerciale e conseguenti modifiche della normativa del Piano di Governo del Territorio
(con la partecipazione del Prof. Luca Tamini)

- Assessore Francesco Valesini
- Assessore Stefano Zenoni
- Assessore Leyla Ciagà
- Arch. Giorgio Cavagnis
- Arch. Marina Zambianchi
- Dott. PT Andrea Caldiroli
- Arch. Silvia Pergami
- Ing. Renata Gritti
- Arch. Luca Tamini

Tale incontro ha affrontato il tema della valorizzazione del sistema commerciale quale obiettivo strategico perseguito dalla variante.

In particolare, sono stati illustrati i contenuti relativi ai due studi di settore/approfondimenti, propedeutici alla revisione complessiva della normativa urbanistica in tema commerciale.

Il primo approfondimento, a cura del Prof. Luca Tamini e da lui illustrato, riguarda il tema del commercio, con particolare riferimento alle modifiche introdotte nelle Norme Tecniche del Piano delle Regole, orientate alla valorizzazione del sistema commerciale.

Viene inoltre illustrato lo studio sull'accessibilità al centro cittadino prodotto da ATB e allegato alla documentazione di variante.

Il confronto con i presenti ha consentito di rilevare, da parte delle Associazioni di Categoria, l'apprezzamento per il mutamento del linguaggio del Piano di Governo del Territorio in materia, che riflette l'approccio integrato alle politiche commerciali, oggi orientate a favorire una ripresa del settore, in sinergia con politiche di vivibilità degli spazi pubblici, mediante il coordinamento con le politiche di mobilità sostenibile (accessibilità al centro cittadino).

4° Incontro 9 maggio 2017 - Urban Center - dalle 15.00 alle 17.30

Presentazione degli esiti del processo di Valutazione Ambientale Strategica

- Assessore Francesco Valesini
- Assessore Stefano Zenoni
- Assessore Leyla Ciagà

- Arch. Giorgio Cavagnis
- Arch. Marina Zambianchi
- Dott. PT Andrea Caldiroli
- Arch. Silvia Pergami
- Ing. Renata Gritti

In quest'ultima seduta si sono riportati gli esiti della seconda conferenza di VAS non conclusivi del procedimento, in quanto in tale sede si è condiviso di provvedere ad un nuovo deposito della documentazione, in seguito alle osservazioni pervenute, da sottoporre ad una terza conferenza di VAS.

Viene inoltre evidenziato che è in fase di attivazione la collaborazione di un geologo per l'aggiornamento e la coerenziazione dello Studio Geologico, Idrogeologico e Sismico in relazione al Documento di Polizia Idraulica di cui alla Sezione 4 ed in relazione alle zone di pericolosità idraulica individuate e segnalate dalla Regione Lombardia nelle zone ad ovest del territorio cittadino. Tale aggiornamento verrà condotto entro il termine di approvazione della nuova strumentazione urbanistica.

Si sono inoltre illustrati i riferimenti normativi che subiranno modificazioni a seguito delle osservazioni ritenute rilevanti e pertinenti.

5° Incontro 7 settembre 2017 –CASA DEL GIOVANE –15.00 / 17.30

INCONTRO PUBBLICO "VARPGT10" VARIANTE URBANISTICA DEL PIANO DELLE REGOLE E DEL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT

Organizzato dall'Ordine degli Architetti e P. P. in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo

- Arch. Gianpaolo Gritti - presidente Ordine Architetti PPeC di Bergamo
- Ing. Donato Musci - Ordine Ingegneri di Bergamo
- Assessore Francesco Valesini
- Assessore Stefano Zenoni
- Assessore Leyla Ciagà
- Arch. Giorgio Cavagnis
- Arch. Marina Zambianchi
- Dott. Andrea Caldiroli

Dopo i saluti istituzionali è stata presentata la Variante Urbanistica, mediante l'illustrazione preliminare degli indirizzi politici e normativi da parte degli Assessori presenti, cui è seguita l'illustrazione dei contenuti degli elaborati di Variante.

L'incontro, mirato al confronto tecnico con i progettisti, ha approfondito gli aspetti fondamentali della variante, entrando nel merito degli aspetti attuativi, con particolare riferimento alle modifiche normative introdotte e delle conseguenze di rilievo per i professionisti e gli addetti del settore edilizio e urbanistico presenti.

La presentazione si è svolta favorendo il dibattito in itinere coi presenti in sala, alimentando considerazioni e riflessioni tecniche nel merito delle questioni affrontate.

IL CALENDARIO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Di seguito il calendario degli incontri/eventi rilevanti ai fini partecipativi:

30.06.2016 - Prima conferenza di VAS: è stato presentato il documento di scoping e sono stati illustrati i contenuti della variante sotto il profilo della sostenibilità ambientale.

23.02.2017 - Presentazione della variante urbanistica ad Assessori e Dirigenti interessati.

02.03.2017 - Deposito del rapporto ambientale per la VAS.

28.03.2017 - Primo incontro partecipativo: in programma l'illustrazione degli obiettivi e dei contenuti della variante.

Si ipotizza la partecipazione in questa sede anche delle Parti Sociali ed Economiche, convocate con separata lettera.

04.04.2017 - Secondo incontro partecipativo, essendo avvenuto da qualche tempo il deposito del rapporto ambientale e della proposta tecnica, si prevede di acquisire le prime valutazioni e considerazioni di cittadini, comitati e associazioni di quartiere.

11.04.2017 - Terzo incontro partecipativo per completare la disamina delle questioni ancora non chiare, maturate in sede di analisi presso i quartieri e sul territorio.

09.05.2017 - Seconda Conferenza di VAS per la discussione delle osservazioni pervenute e degli elementi rilevati a seguito delle modifiche proposte al Piano di Governo del Territorio con la variante in essere.

09.05.2017 - Quarto e ultimo incontro partecipativo, utile alla restituzione finale degli esiti di osservazioni, suggerimenti e valutazioni proposti in itinere ai cittadini e con l'assetto finale ipotizzato per il progetto di variante.

05.06.2017 - Conferenza finale di VAS per la definizione ultima degli elementi aventi rilevanza specificatamente riguardo alla sostenibilità ecologica ed ambientale delle modifiche proposte al Piano di Governo del Territorio con la variante in essere.

15.06.2017 - Deliberazione di Giunta Comunale di adozione della variante urbanistica.

04.07.2017 - Deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante urbanistica.

26.07.2017 - Disponibilità degli atti di variante per la pubblica visione e consultazione.

07.09.2017 - Presentazione della Variante adottata con seminario presso l'Ordine degli Architetti e PP della provincia di Bergamo.

12.10.2017 - Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione degli indirizzi metodologici e operativi da utilizzare per la valutazione delle osservazioni presentate alla variante adottata e per l'elaborazione delle proposte tecniche di controdeduzione alle medesime osservazioni.

EMEND 1 A ODG 147

COMUNE DI BERGAMO

RESPINTO

Alla Presidente
del Consiglio comunale

Emendamento alla delibera avente per oggetto Approvazione delle proposte tecniche alle osservazioni e approvazione definitiva VARPGT10
Il sottoscritto **Danilo Minuti** **Gianfranco Ceci**
Presenta il seguente emendamento al testo dell'ordine del giorno in oggetto specificato: **Si chiede di accogliere la richiesta formulata in via subordinata nell'osservazione n. 31 attribuendo idonea capacità edificatoria analoga a quella assegnata dal PGT vigente, introducendo la possibilità di realizzare un nuovo servizio destinato a struttura socio-sanitaria per degenti anziani e prestazioni specialistiche ambulatoriali correlata e complementare alla funzioni ospedaliere esistenti**
Bergamo, 11-12-2017 **FIRMA**

147

(FI)

EMEND 2 A ODG 147

COMUNE DI BERGAMO

RESPINTO

Alla Presidente
del Consiglio comunale

Emendamento alla delibera avente per oggetto Approvazione delle proposte tecniche alle osservazioni e approvazione definitiva VARPGT10
Il sottoscritto **Danilo Minuti**
Presenta il seguente emendamento al testo dell'ordine del giorno in oggetto specificato: **Si chiede che l'esito del punto 1 della proposta tecnica di controdeduzione all'Osservazione numero 25 venga modificato da non accoglibile ad accoglibile, assegnando all'immobile la modalità di intervento di RI (ristrutturazione edilizia) richiesta**
Bergamo, 11-12-2017 **FIRMA**

(LT

(FI)

PARERE EMEND. 1 e 2

COMUNE DI BERGAMO

PARERI ARTICOLO 49 D. LGS. 267/2000

Ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico-contabile, si esprime parere:

☒ favorevole

☐ contrario per le seguenti motivazioni:

Bergamo, 11/12/2017

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE

Ai sensi dell'art.27, comma 2 dello Statuto comunale, si esprime sotto il profilo di legittimità parere:

☒ favorevole

☐ contrario per le seguenti motivazioni:

Bergamo, 14. 12 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

U.O. Presidenza, Consiglio, Commissioni consiliari

La Presidente propone la trattazione dell'ordine del giorno n. 147 avente per oggetto: esame osservazioni e relative proposte tecniche di controdeduzione ed approvazione definitiva della variante urbanistica agli atti del Piano delle regole e del Piano dei servizi del vigente Piano di governo del territorio (VARPGT10). Approvazione della correzione di errori materiali e rettifiche agli atti del PGT non costituenti variante agli stessi (ARPGT06), ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005. Approvazione del Documento di Polizia Idraulica e delle conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla DGR X/4229 del 23/10/2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica".

(Entra in aula il consigliere Minuti; sono presenti n. 29 consiglieri).

Sull'argomento intervengono l'assessore Zenoni e diversi consiglieri.

... omissis ...

Poiché nessun altro chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese l'emendamento presentato dai consiglieri Minuti e Ceci e contrassegnato con il n. 1

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 1 consigliere astenuto (Serra), n. 7 voti favorevoli, n. 21 voti contrari (Amaddeo, Bruni, Camerlingo, Carretta, Cassina, Deligios, Eynard, Fracassi, Gori, Gregorelli, Magni, Marchesi, Milesi, Nespoli, Ongaro, Paganoni, Riccardi, Rota, Russo, Vergalli, Zenoni).

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato emendamento è stato respinto a maggioranza dei votanti.

Poiché nessuno chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese l'emendamento presentato dai consiglieri Minuti e Ceci e contrassegnato con il n. 2

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 1 consigliere astenuto (Carretta), n. 9 voti favorevoli, n. 19 voti contrari (Amaddeo, Bruni, Camerlingo, Cassina, Deligios, Eynard, Fracassi, Gori, Magni, Marchesi, Milesi, Nespoli, Ongaro, Paganoni, Riccardi, Rota, Russo, Serra, Vergalli).

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato emendamento è stato respinto a maggioranza dei votanti.

Poiché nessun altro chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 11 consiglieri astenuti (Benigni, Ceci, De Rosa, Gregorelli, Magni, Minuti, Ongaro, Ribolla, Tentorio, Tremaglia, Zenoni), n. 18 voti favorevoli.

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visto il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione dal responsabile della direzione interessata in data 29 novembre 2017 in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 dicembre 2017.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., in esito all'esame delle osservazioni alla variante adottata pervenute entro i termini (Allegato 1), le proposte tecniche di controdeduzione alle medesime (Allegato 2) e, conseguentemente, di approvare la variante al Piano di governo del territorio (VARPGT10), costituita dagli atti adottati, modificati e integrati con gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento (anche parziale) delle proposte tecniche di controdeduzione e corredata dal parere motivato finale di VAS n. I0376175 P.G. del 28/11/2017 (Allegato 3). Tutti gli allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e sono depositati in originale presso la Direzione Pianificazione Urbanistica.
2. Di approvare il Documento di Polizia Idraulica e le conseguenti modificazioni ed integrazioni apportate agli elaborati del PGT, ai sensi delle disposizioni di cui alla DGR X/4229 del 23/10/2015 "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica", già recepite ed adottate all'interno del procedimento di variante al Piano di governo del territorio (VARPGT10), integrate con gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento (anche parziale) delle proposte tecniche di controdeduzione, stante il parere favorevole della Regione Lombardia, agli atti d'ufficio.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 13, comma 14 bis, L.R. 12/2005, le correzioni di errori materiali e le rettifiche agli atti del PGT, non costituenti variante agli stessi, così come rilevati in sede di elaborazione delle proposte di controdeduzione ed individuati nel documento "Atto di rettificazione – ARPGT06" allegato (Allegato 4).
4. Di dare mandato ai competenti uffici comunali di apportare le relative modificazioni ed integrazioni agli atti del PGT interessati dalla suindicata variante urbanistica e di cui al punto 2 e dall'Atto di Rettificazione di cui al punto 3 della presente deliberazione, ivi compresa la carta del consumo di suolo.
5. Di dare atto che gli atti di variante definitivamente approvati, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.R. 12/2005 e s.m.i., saranno depositati presso la Segreteria comunale e pubblicati nel sito internet del Comune, ed acquisteranno efficacia con la pubblicazione del relativo avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, previo inoltro alla Regione ed alla Provincia degli atti in forma digitale, ai fini di cui all'art. 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.
6. Di dare atto che fino alla data di efficacia degli atti di variante in oggetto si applicano le misure di salvaguardia in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni della variante medesima, ai sensi dell'art. 13, comma 12, L.R. 12/2005 e s.m.i.

7. Di dare atto che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sarà pubblicata sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'efficacia degli atti assunti.

""

Letto, confermato e sottoscritto

La presidente

f.to: dott.ssa Marzia Marchesi

Il segretario generale

f.to: dott. Daniele Perotti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

Il Segretario Generale

F.TO Dott. DANIELE PEROTTI

Bergamo li 14 DIC. 2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24 DIC. 2017

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Segretario Generale

F.TO Dott. DANIELE PEROTTI

Bergamo li 27 DIC. 2017

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Bergamo li.....

.....